

SOLIDARIETA' VENETO

n o t i z i e

CIRCOLARE INFORMATIVA DI SOLIDARIETA' VENETO - FONDO PENSIONE
www.solidarietaveneto.it N° 5 MAGGIO 2006

OTTIMI E REALI I NOSTRI RISULTATI DAL 1990 REPORT SBAGLIA BERSAGLIO

Se si può fare una critica alla trasmissione di REPORT sulla previdenza complementare ed il TFR di domenica 21 maggio, è di aver messo assieme e tentato di comparare prodotti diversi. Fondi Pensione contrattuali, Fondi Aperti, Piani Individuali Pensionistici con Fondi Comuni di Investimenti, nonché alcuni comportamenti di Banche ed Assicurazioni, condendo tutto questo "minestrone" con le obbligazioni Parmalat, Cirio ed aggiungendoci il TFR ! Inoltre, sono stati messi in luce i rischi più disparati di un comune investimento speculativo, tralasciando i principali vantaggi di un Fondo Pensione, soprattutto se si tratta di un Fondo "contrattuale" (nazionale o regionale) che per sua natura ha caratteristiche particolari. Infatti:

- 1° - nasce dalla volontà delle parti contrattuali di costruire una seconda pensione ai lavoratori rappresentati e propri dipendenti di un determinato contratto o territorio;
- 2° - prevede dei contributi, aggiuntivi alla retribuzione da parte dell'azienda, a favore di chi aderisce al Fondo (chi non aderisce li perde);
- 3° - consente al lavoratore la disponibilità di una parte (o tutto) il TFR maturando, da destinare al Fondo per costruire la pensione complementare;
- 4° - quanto il lavoratore versa dalla propria busta paga, produce subito uno "sconto fiscale" di circa il 24% immediatamente nella stessa busta;
- 5° - garantisce una amministrazione bilaterale (lavoratori ed aziende) con rappresentanza eletta da ambedue le parti, a tutela degli aderenti;
- 6° - la normativa italiana, particolarmente severa, che stabilisce rigidi criteri nella scelta dei gestori e pone vincoli e limiti agli investimenti, con controlli da parte di vari soggetti. Infatti, la finalità principale è previdenziale e non il rendimento.
- 7° - essendo senza scopo di lucro, ha costi di gestione minimi. Non ci sono provvigioni come nei P.I.P.. Ad esempio, iscriversi a Solidarietà Veneto costa 3,87 euro ed i costi amministrativi sono contenuti comunque entro il tetto massimo di 15 euro annui per l'iscritto e l'azienda.

E che dire di investimenti e rendimenti ? Noi di SOLIDARIETA' VENETO, rispetto ai rischi paventati dalla trasmissione, ne veniamo fuori alla grande!

CHI CI CONOSCE LO SA: CON SOLIDARIETA' VENETO CONVIENE !

Infatti, i rendimenti dal 1990 al 2005 si collocano sopra il 7% medio annuo. Se focalizziamo sul periodo triennale di gestione multicomparto 2003/2005, i rendimenti netti annui (di norma superiori a quello del TFR in azienda) sono i seguenti:

I RENDIMENTI NETTI DEL 2005, 2004 e 2003 ED IL TFR IN AZIENDA

anno	PRUDENTE	REDDITO	DINAMICO	TFR netto in azienda
2005	+ 3,64%	+ 6,72 %	+ 11,42 %	+ 2,63%
2004	+ 4,20%	+ 5,03 %	+ 2,98 %	+ 2,49%
2003	+ 3,75%	+ 5,60 %	+ 2,22 %	+ 2,85%

Ma oltre ai rendimenti, cosa offre in più il Fondo Regionale SOLIDARIETÀ VENETO ?

Prima di tutto il vantaggio di essere "vicino" anche fisicamente agli iscritti. Avere la sede a Mestre anziché a Milano o a Roma, ad esempio, consente al Fondo di poter partecipare con propri esperti in veste tecnica, alle Assemblee, essere presente alle riunioni sindacali, fissare incontri su appuntamento, fare corsi di formazione per i delegati... Tutto ciò per contribuire a tenere correttamente informati ed aggiornati sulle novità di legge, soprattutto i delegati, gli iscritti ed i potenziali tali, che, a loro volta, poi sono in grado di passare tali informazioni ai propri colleghi....

In conclusione, a nostro parere, REPORT ha sbagliato mira (come fece a suo tempo Altroconsumo. Ricordate?). Non ci resta che augurarci una nuova trasmissione, dove si parli solo di Fondi Pensione contrattuali comparandoli eventualmente con i Fondi Pensione aperti e con i PIP e ricordando, in premessa, come dal 1996 è cambiato il sistema pensionistico italiano e magari facendo presente cosa hanno perso in capitalizzazione coloro che non hanno ancora aderito ad un Fondo Pensione contrattuale.

Da parte nostra, non ci resta che continuare il nostro lavoro tornando a ribadire la nostra piena disponibilità a continuare nell'azione di informazione e formazione che da oltre 16 anni stiamo facendo sulla materia, mettendo a disposizione di tutti i lavoratori dei settori industriali le nostre conoscenze, i nostri risultati, la nostra esperienza e le nostre caratteristiche. Come al solito: FATTI E NON PAROLE !

Per avere ulteriori informazioni, si può:

- visitare il sito internet: www.solidarietaveneto.it;
- scrivere una e-mail a info@solidarietaveneto.191.it
- telefonare o inviare un fax a 041-940561
- fissare un incontro (possibilmente collettivo) presso la nostra sede o altro luogo
- incontrare esperti presso le sedi della Cisl o delle Associazioni Industriali

Materiale informativo può essere richiesto o ritirato presso la nostra sede in via Querini 27 30172 Mestre (VE) o presso le sedi CISL e Associazioni INDUSTRIALI

IL FONDO PENSIONE REGIONALE CHE RISPONDE ALLE TUE ESIGENZE

I RENDIMENTI DI APRILE 2006

Ad aprile i mercati si prendono una pausa. Dopo tre anni di continua crescita, dapprima si è avuta una pausa nei rendimenti obbligazionari (già a marzo si era avuto un primo segnale, registrando un calo dello 0,12%) e nelle settimane successive hanno esaurito momentaneamente la loro spinta i rendimenti azionari. Pressoché tutte le borse mondiali segnano un cedimento ad aprile (ed anche nelle prime settimane di maggio). Gli esperti parlano sostanzialmente di un "riallineamento" dei mercati, ma sulle cause di tutto ciò non tutti i pareri sono univoci. In queste settimane, però, possiamo anche cercare di focalizzare la nostra attenzione su alcuni aspetti che ci possono far capire in cosa si differenzi un investimento finanziario speculativo da quello di un Fondo Pensione contrattuale. Lo possiamo fare facendo riferimento a due parametri:

- il primo è di confrontare il rendimento di ciascuna linea di investimento con il benchmark (l'indice di riferimento assegnato al Gestore);
- il secondo, meno semplice, è di valutare l'andamento delle borse (italiana, europee, mondiali) e di compararlo con quello della linea di investimento del Fondo Pensione.

Cosa vogliamo evidenziare? Come sia diversa la gestione di un Fondo Pensione (per l'obiettivo che si prefigge, per il rendimento, per il rischio...) rispetto a quella di altre forme di investimento speculativo (che hanno come primo obiettivo il massimo rendimento).

I RENDIMENTI NETTI DA GENNAIO AD APRILE ED I BENCHMARK

MESE	PRUDENTE		REDDITO		DINAMICO	
	RENDIMENTO	BENCHMARK	RENDIMENTO	BENCHMARK	RENDIMENTO	BENCHMARK
GENNAIO	+ 0,06%	+ 0,04%	+ 0,79%	+ 0,64%	+ 0,93%	+ 0,55%
FEBBRAIO	+ 0,28%	+ 0,25%	+ 0,67%	+ 0,61%	+ 0,45%	+ 0,78%
MARZO	- 0,31%	- 0,35%	+ 0,28%	+ 0,14%	+ 0,32%	- 0,09%
APRILE	- 0,12%	- 0,12%	- 0,11%	- 0,14%	- 0,18%	- 0,60%

CIVITAS IN FIERA A PADOVA IL 5, 6 E 7 MAGGIO

Migliaia di lavoratori sono passati nello stand di SOLIDARIETA' VENETO a Padova dove hanno ritirato materiali e ricevuto informazioni sulla previdenza complementare e sulla validità e convenienza di costruirselo tramite il Fondo Pensione.

AVVISI BONARI DAL FISCO

Controllando la situazione fiscale del 2002, l'Agenzia delle entrate ha inviato anche ad un certo numero di lavoratori che hanno ricevuto in quell'anno la liquidazione delle prestazioni o il riscatto da SOLIDARIETA' VENETO, la richiesta di conguaglio della tassazione già pagata a suo tempo. Approfondendo la questione assieme al nostro Service amministrativo, è stato riscontrato che l'Agenzia era incorsa in errore ed è stata predisposta una risposta standard che fa presente quanto sopra. Il modello può essere richiesto al Fondo dagli interessati, che poi lo dovranno completare e portare alla sede dell'Agenzia che ha inviato l'avviso bonario per la verifica del caso individuale.

UN FONDO REGIONALE, INTERCATEGORIALE, PARTECIPATIVO, MULTICOMPARTO

SITO www.solidarietaveneto.it E-MAIL info@solidarietaveneto.191.it tel 041-940561

Iscritto con il numero 87 all'Albo dei Fondi Pensione